

COMUNICATO

SCUOLA: NO A SCELTE E COMPORTAMENTI IRRESPONSABILI

Sulle recenti determinazioni approvate dal Governo, è intervenuto *Francesco Scrima*, segretario generale Cisl Scuola.

Scrima ha precisato “contrasteremo in ogni modo, rivendicando sul piano politico e giuridico le nostre prerogative di soggetto negoziale su materie che la legge affida alla contrattazione.

La scuola italiana e i suoi lavoratori non meritano di essere trattati con una mancanza di riguardo che ha davvero pochi precedenti.”

Ha poi indicato le motivazioni che stanno alla base dell'*irresponsabile comportamento di Governo e ministro dell'Istruzione*. Da un lato, *il mancato rispetto di impegni assunti che negano una risposta alle giuste attese dei lavoratori; dall'altro, voler mettere mano all'orario di servizio calpestando contratti e di dignità del lavoro.*

Ha ribadito *“la Cisl è un sindacato serio e responsabile, esige che lo siano anche i suoi interlocutori, a partire dal Ministro. L'azione di sciopero che abbiamo deciso punta a obiettivi ben precisi e chiama in causa Ministro, Governo e Parlamento. È un'azione, la nostra, che non si chiude in sé stessa ma punta a costruire fra i lavoratori della scuola la più ampia unità nella più rigorosa autonomia.”*